

Codice A15120

D.D. 10 giugno 2015, n. 422

**L.R. 38/94. Coordinamento "A.GE.D.O. Nazionale Associazione Genitori di Omosessuali" - Via Vassalli Eandi 28, Torino. Iscrizione al Registro regionale del Volontariato, Sezione Organismi di collegamento e coordinamento.**

Vista la legge 11/8/91 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

vista la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato";

vista la D.G.R. n. 38-2389 del 5/3/2001 "L.R. 38/94 artt. 3 e 4 - Registro regionale del volontariato - Istituzione della sezione Organismi di collegamento e coordinamento e approvazione dell'articolazione delle sezioni del registro, nonchè dei requisiti e delle procedure di iscrizione", successivamente modificata ed integrata con D. G. R. n. 35-3394 del 2 luglio 2001;

vista la domanda di iscrizione al Registro del Volontariato, sezione Organismi di coordinamento regionali, inoltrata dal Presidente di "A.GE.D.O. Nazionale Associazione Genitori di Omosessuali", con sede in Torino, Via Vassalli Eandi 28, pervenuta all'Amministrazione Regionale il 14 maggio 2015, prot. n. 24354/A15.120;

visto l'atto costitutivo in data 13 luglio 2014 e l'allegato Statuto, registrato all'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Torino in data 24 luglio 2014;

visto che il predetto Coordinamento risulta essere organismo di secondo livello delle realtà territoriali piemontesi ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

#### IL DIRIGENTE

visti gli atti;

visto il Decreto Legislativo n. 165/01;

vista la legge 266/91;

vista la legge regionale 38/94;

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 38-2389 del 5/3/2001;

vista la D.G.R. n. 35-3394 del 2/7/2001;

#### *determina*

Il Coordinamento "A.GE.D.O. Nazionale Associazione Genitori di Omosessuali", con sede in Torino, Via Vassalli Eandi 28, è iscritto nel Registro regionale del Volontariato - sezione Organismi di collegamento e coordinamento.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata per esteso sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente di Settore  
Sergio Di Giacomo

Visto di legittimità:  
Il Direttore regionale  
Gianfranco Bordone